



1

Giannini Angelo di Pietro e di Deagostini Antonia (1)

Il nominativo viene riportato due volte nell'Albo d'Oro ministeriale sia come nativo di Cassolnovo che di Cerano. Si differenzia per la modalità del decesso.

Giannini Angelo risulta nativo di Cerano (Novara) ma residente in Cassolnovo dal dicembre 1905.

Dalla scheda anagrafica individuale del Comune di Cassolnovo risulta iscritto al n. 1687 d'ordine del foglio di famiglia, iscritto il 27 dicembre 1905 proveniente dal Comune di Cerano. Di professione contadino.

Ruolo matricolare

Due sono i ruoli matricolari a lui intestati il n. 1000 ed il n. 3030

Giannini Angelo classe 1889 matricola 3030 Distretto Militare di Pavia, figlio Pietro e di Deagostini Antonia, nato il 26 maggio 1889 a Cerano (Novara).

Statura m. 1,72 – torace m. 0,98 – capelli colore castani forma liscia – naso regolare – mento regolare – occhi castani – colorito roseo – dentatura sana – segni particolari nessuno – arte o professione carrettiere – sa leggere e scrivere.

Ha estratto il n. 169 nella leva 1889 quale iscritto del Comune di Cassolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Mortara.

Soldato di leva, prima categoria, classe 1896 distretto di Pavia quale renitente reduce dall'estero presentatosi spontaneo classe 1889 lasciato in congedo illimitato il 10 settembre 1915.

Giunto alle armi (§147 dell'istruzione per il servizio della leva all'estero) il 10 settembre 1915.

Trattenuto alle armi per mobilitazione (n. 5 della circolare n. 685 del giornale militare ufficiale 1915) tale nel 1° reggimento artiglieria da montagna il 12 settembre 1915.

Tale seconda categoria, distretto di Pavia articolo 65 n. 2 della legge sul reclutamento (Determinazione del Consiglio di leva del circondario di Mortara in data 13 settembre 1915) il 16 settembre 1915.

Il ruolo viene eliminato con la seguente dicitura: Vedi n. 1000 nuovo numero di matricola della classe 1889 (classe di nascita)

Il secondo ruolo matricolare n. 1000 oltre che riportare tutto quanto del precedente integra con i seguenti dati:

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 12 settembre 1915.

Morto nell'ospedale da campo n. 0111 il 27 dicembre 1916 come da certificato di morte del Comune di Cassolnovo.

Campagna di guerra 1915 – 1916.

Albo d'Oro Caduti Lombardia:

Soldato 1° reggimento artiglieria da montagna, nato il 26 maggio 1889 a Cassolnovo, distretto militare di Pavia, morto il 27 dicembre 1916 nell'ospedale da campo n. 0111 per ferite riportate in combattimento.

Albo d'Oro caduti Piemonte:

¹ Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca – R.D. 29 luglio 1920 n. 1241. Ogni stelletta rappresenta un anno di campagna di guerra.

Soldato 1° reggimento artiglieria da montagna, nato il 26 maggio 1889 a Cerano, distretto militare di Pavia, morto il 27 dicembre 1916 nell'ospedale da campo n. 0111 per infortunio per fatto di guerra.

Partecipazione di morte:

1° Reggimento Artiglieria da Montagna – Ufficio Comando

Oggetto: Decesso soldato Giannini Angelo di Pietro

Torino 15 gennaio 1917

Ill.mo Signor Sindaco di Cassolnovo

Con vivo dolore si partecipa alla S.V. che il giorno 27 dicembre scorso anno moriva presso l'ospedaletto da campo n. 0111 per ferite riportate in guerra il soldato Giannini Angelo di Pietro della classe 1889 al n. 602 di matricola, nato il 26 maggio 1889 nel Comune di Cerano.

Pregasi la S.V. voler comunicare, coi dovuti riguardi, alla famiglia del pre nominato militare la dolorosa perdita ed esternare alla medesima le condoglianze di questo Comando nonché quelle dell'intero Reggimento.

Il colonnello comandante del Deposito firmato Ten. Col. Mariano

Estratto dell'atto di morte:

Il sottoscritto Tenente Rodano Signor Francesco incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso l'ospedale da campo numero zero centoundici dichiara che nel registro degli atti di morte (fascicolo secondo) a pagina sessantuno ed al numero cinquantanove d'ordine trovasi iscritto quanto segue:

L'anno millenovecentosedici ed alli ventotto del mese di dicembre nell'ospedale da campo numero zero centoundici mancava ai vivi alle ore tredici e quaranta in età d'anni ventisette il soldato Giannini Angelo del primo reggimento artiglieria da montagna, quarantunesima batteria someggiata al numero di matricola tremilaventinove, nativo di Cerano, provincia di Novara, figlio di Pietro e di Deagostini Antonia ammogliato con – vedovo di – morto in seguito a ostile contusione regione parietale sinistra frattura tritolata ossea – frattura base cranica, sepolto a Cismon nel Cimitero Comunale come consta dall'attestazione delle persone a piè del presente sottoscritte:

Firmato Camazzi cappellano militare – Babbis Pietro – L'ufficiale medico Sale – Visto il direttore medico A. Caliga per copia autentica firmato Rodano.